



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI**
IPOVEDENTI - ONLUS per gli
esercizi 2010-2011-2012

Relatore: Consigliere Antonio Galeota



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 17 ottobre 2014

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Unione Italiana Ciechi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2010 al 2012 nonché le annesse relazioni, del Presidente e del Collegio dei revisori

trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti - ONLUS** per gli **esercizi dal 2010 al 2012**;

ritenuto che:

Alla fine dell'esercizio 2010, la gestione finanziaria di competenza della Sede Centrale evidenzia un disavanzo di € 381.615 mentre nel 2011 si realizza un avanzo di € 240.160, e nel 2012 un avanzo di € 2.305.321, determinati anche dalla chiusura del Centro Tiflotecnico nel 2011, la cui gestione negli esercizi precedenti ha continuato a produrre disavanzi economici (€ 258.531 nel 2010) il cui bilancio di liquidazione si è chiuso al 29/12/2012 con un disavanzo di € 132.699;

L'Unione, nel triennio esaminato, ha mantenuto una gestione economica positiva, realizzando avanzi economici pari a € 722.728 nel 2010, € 1.038.523 nel 2011 ed € 1.688.012 nel 2012, dando luogo ad un consequenziale incremento della



Corte dei Conti

2

gestione patrimoniale nel triennio, da € 18.914.318 (valore a fine esercizio 2010) ad € 19.952.841 nel 2011 e ad € 21.640.853 a fine esercizio 2012;

Con riferimento alle fonti di finanziamento dell'Ente, la Corte rileva che l'art. 4 comma 18 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ha fissato il contributo annuo per l'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti - ONLUS, a decorrere dall'anno 2012, in 291.142 euro. Il comma 17 de menzionato art. 4 ha ridotto il c.d "contributo compensativo" a 65.828 euro. la Corte rileva l'opportunità di reperire per il futuro e a regime, da parte dell'Ente, ulteriori fonti di finanziamento.

I documenti contabili dell'Ente, articolato in una struttura capillarmente diffusa sul territorio nazionale, non forniscono informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale attinenti all'intera Organizzazione. La Corte ritiene indifferibile, per il futuro, che l'Ente elabori, anche in forma semplificata o/e aggregata, un prospetto contenente i dati contabili relativi alle strutture periferiche, da allegare al conto consuntivo relativo alla sede centrale, come deliberato dallo stesso Ente con delibera del consiglio nazionale nelle sedute del 23 e 24 novembre 2013.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2010 al 2012 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti - ONLUS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antonio Galeota

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria

28 OTT. 2014

Per copia conforme

IL DIRIGENTE

(Dott. Roberto Zilli)

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS** per gli esercizi 2010-2011-2012.

S O M M A R I O

Premessa

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento
2. L'attività istituzionale
3. La struttura organizzativa
 - 3.1 Organi
 - 3.2 Compensi degli organi
4. Le risorse umane
 - 4.1 Personale
 - 4.2 Costo del personale
5. I risultati contabili della gestione
 - 5.1 Conto consuntivo
 - 5.2 La gestione finanziaria
 - 5.2.1 Rendiconto finanziario
 - 5.2.2 Gestione dei residui
 - 5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione
 - 5.3 Il conto economico
 - 5.4 La situazione patrimoniale
6. Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS per gli esercizi 2010-2012 e sui fatti significativi sino alla data corrente.

La precedente relazione ha avuto riguardo alla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2005-2009¹.

¹ Atti parlamentari, Senato della Repubblica XVI Legislatura, Doc. XV n. 261.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha assunto la nuova denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ("Unione" nel prosieguo della relazione).

Essa supporta, in funzione sussidiaria, gli Organi della Repubblica, centrali e locali, che tutelano la dignità e promuovono l'inserimento e l'integrazione sociale dei ciechi e degli ipovedenti, attraverso specifici servizi di sostegno in loro favore.

Le suesposte funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti sono state riconosciute all'Unione con il D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con il D.P.R. 23 dicembre 1978. Ha la sua sede centrale e legale in Roma.

Lo statuto è stato deliberato dal XIX Congresso Nazionale nel 1997 e successivamente modificato².

Il Regolamento Generale, invece, è stato approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 12 in data 13 novembre 1999 e successivamente modificato³.

L'Unione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soci si distinguono in quattro categorie: effettivi (i cittadini ciechi totali, ciechi parziali e gli ipovedenti), tutori (i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali), sostenitori (i cittadini vedenti che contribuiscono economicamente all'attività dell'Unione o che prestano la loro opera gratuita a vario titolo in favore dell'Unione), onorari (coloro che rendono particolari servizi all'organizzazione ed ai ciechi ed agli ipovedenti o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico).

² Dal XX Congresso Nazionale del 22 novembre 2001 (le modifiche sono state iscritte dall'ufficio territoriale del governo di Roma nel registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 2 del DPR 10/02/00 n. 361 – comunicazione n. 32/1999/2002 SETT. 1AURPG del 07/06/2002), dal XXI Congresso Nazionale del 17 dicembre 2005 (le modifiche sono state iscritte dall'ufficio territoriale del governo di Roma nel registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 2 del DPR 10/02/00 n. 361 – comunicazione n. 33666/289/2006 AREA VURPG del 07/11/2006), XXII Congresso Nazionale del 27 novembre 2010 (le modifiche sono state iscritte dall'ufficio territoriale del governo di Roma nel registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 2 del DPR 10/02/00 n. 361 – comunicazione n. 34172/289/2012 AREA IV - URP del 27/01/2012)

³ con delibera n. 4 in data 19-20 ottobre 2002, con delibera n. 4 in data 19 marzo 2005, con delibera n. 3 in data 28 aprile 2007, con delibera n. 6 in data 20-21 aprile 2012 ed infine con delibera n. 7 in data 01 agosto 2012

Possono essere soci dell'Unione anche i ciechi e gli ipovedenti stranieri residenti sul territorio nazionale.

Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari ed il dovere di rispettare le norme statutarie e regolamentari, nonché le deliberazioni adottate dagli organi associativi.

I ciechi e gli ipovedenti cittadini italiani residenti all'estero hanno gli stessi diritti e doveri di quelli residenti in Italia.

I soci effettivi e i soci tutori hanno il dovere di pagare la quota associativa, la cui morosità comporta la sospensione automatica dai diritti associativi e, ove persista per due anni, la perdita della qualità di socio.

Lo Stato contribuisce alle finalità sociali ed istituzionali dell'Ente sia direttamente sia, indirettamente, attraverso contributi erogati ad altri soggetti e strutture operative facenti parte della "rete" UICI.

In particolare, premesso che la legge di stabilità per il 2014 (n. 147/2013) con l'elenco di cui all'art. 1, co. 302, ha previsto uno specifico finanziamento a favore dell'UICI di 6 milioni 331.245 euro per il 2014, si rammenta che le contribuzioni statali all'UICI si basano principalmente (e con carattere di ordinarietà) su disposizioni contenute all'interno dei seguenti articolati legislativi: la Legge 3 agosto 1998, n. 282; la legge 12 gennaio 1996, n. 24; la legge 23 settembre 1993, n. 379.

La legge 3 agosto 1998, n. 282 ha attribuito, a decorrere dal 1998, all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione al Centro nazionale del libro parlato, un contributo annuo di lire 4.250 milioni (2,19 milioni di euro)⁴.

La legge 12 gennaio 1996, n. 24 stabilisce che a decorrere dall'anno 1995 all'Unione italiana ciechi sia corrisposto un contributo compensativo annuo di lire 4.000 milioni (2,06 milioni di euro).

Il comma 17 dell'art. 4 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 ha ridotto tale contributo compensativo stabilendo l'importo, a decorrere dal 2012, a 65.828 euro.

La legge 23 settembre 1993, n. 379 stabilisce che a decorrere dall'anno 1993 sia concesso all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione (IRIFOR) , nonché allo IERFOP (Istituto europeo per la

⁴ Misure di contenimento della spesa hanno ridotto lo stanziamento a 1 milione di euro per il 2013 e a 800 mila euro dal 2014. Questo finanziamento è già iscritto al capitolo 3631/03 Ministero Beni Culturali.

ricerca, la formazione e l'orientamento professionale) un contributo annuo di lire 2.500 milioni (1,29 milioni di euro).

Nel 2005 il contributo è stato portato a 2,3 milioni di euro (a partire dal 2006) dal comma 10 dell'art. 11-quaterdecies, D.L. 30 settembre 2005, n. 203 (aggiunto dalla relativa legge di conversione).

Il comma 318 dell'art. 1, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha altresì previsto che il contributo di cui alla legge 23 settembre 1993, n. 379, sia erogato in parti uguali direttamente agli enti di formazione destinatari, con l'obbligo, per i medesimi, degli adempimenti di rendicontazione come previsti dall'articolo 2 della medesima legge. Nella sostanza il contributo non transita più attraverso l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Tuttavia il comma 466 dell'art. 2, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha abrogato questa disposizione.

L'art. 33, comma 35 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ha fissato a 2,5 milioni di euro per l'anno 2011 e 3,6 milioni di euro per l'anno 2012 il finanziamento per gli enti di formazione e riabilitazione, prevedendone anche la ripartizione: il 35 per cento all'istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione – IRIFOR Onlus; il 50 per cento all'IRFA – Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL onlus; il restante 15 per cento all'Istituto europeo per la ricerca, la formazione e l'orientamento professionale – IERFOP onlus. Tale ultima norma imputa direttamente allo Stato (e non più all'UICI) la determinazione e la concreta erogazione dei rispettivi contributi.

Il comma 18 dell'art. 4 della stessa legge fissa il contributo annuo per l'Unione italiana ciechi, a decorrere dall'anno 2012, in 291.142 euro.

La copertura dei menzionati finanziamenti è stata prevista, da ultimo, dall'elenco 3 (articolo 1, comma 270) della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013).

2. L'attività istituzionale

L'Unione opera senza fini di lucro per l'esclusivo scopo di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile, diretto all'unità della categoria. Tali finalità istituzionali sono realizzate dall'Unione attraverso la propria attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

In particolare, tali iniziative sono rivolte:

- alla prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti;
- all'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;
- alla piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- all'assistenza rispondente alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani;
- nel campo tiflogico e tiflotecnico, a garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti;
- nell'ambito sportivo, allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;
- a favorire la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

È fatto divieto, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del D. L.vo 460/97, di svolgere attività diverse da quelle predette, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Unione si avvale delle seguenti strutture operative: il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Nazionale Tiflotecnico chiuso nel 2011, il Centro Ricerca Scientifica, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) e ultima creazione, l'A.L.A (Agenzia Per La Promozione Del Lavoro Dei Ciechi). L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

L'Unione, per il conseguimento degli scopi associativi, fa parte dell'European Blind Union (EBU), del World Blind Union (WBU) e della Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND).

Nel corso del 2011 è stato concluso il progetto, avviato nella metà del 2010, avente come tema la "Realizzazione di un sistema associativo di comunicazione condivisa", volto alla realizzazione di un sistema di comunicazione associativa basata su tecnologia VOIP: il progetto ha previsto la possibilità che tutte le strutture dell'Unione possano comunicare fra di loro a costo zero, ed a costi ridotti con gli altri utenti del servizio telefonico, sia fisso che mobile.

Nel 2011 inoltre è stato predisposto il progetto «Formazione dei quadri associativi» che ha ottenuto il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dalla legge 283/2000.

In merito alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo interno, son state completate con successo le procedure per l'acquisizione da parte della Presidenza Nazionale della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000.

Nel 2012, come nel biennio precedente, ha avuto luogo la conferenza stampa per celebrare la 5° edizione della Giornata Nazionale del Braille, per mettere a fuoco le problematiche di scottante attualità soprattutto in materia di indennità di accompagnamento, di lavoro e di integrazione scolastica.

Manifestazioni analoghe si sono svolte anche a livello locale su tutto il territorio nazionale, attraverso l'organizzazione di eventi che hanno coinvolto in vario modo l'autorità e l'opinione pubblica.

In particolare, la Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata il giorno 14 ottobre 2012 su tutto il territorio nazionale con iniziative appropriate e varie conferenze stampa, per approfondire la conoscenza legata alla specifica tematica e ad evidenziare l'alta missione sociale del cane guida e sensibilizzare sia le autorità a livello nazionale e locale sia l'intera opinione pubblica.

Il 15 marzo 2012 è stato ufficialmente inaugurato il portale <http://giornale.uici.it/>, destinato a costituire un luogo di informazione sull'impegno associativo.

Tra le altre iniziative intraprese dall'Unione per favorire la discussione e il confronto dialettico, si ricordano:

- le riunioni dei Presidenti Regionali e le Assemblee dei Quadri Dirigenti in presenza e *on-line*;
- i corsi di aggiornamento e di formazione dei Quadri Dirigenti, nonché del personale dipendente;

- le liste di discussione in seno alle Commissioni di lavoro;
- le trasmissioni realizzate attraverso la rubrica "*Parla con l'Unione*" con cadenza settimanale. Tra queste si segnala un corso *on-line* di informazione e formazione sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (che si è svolto attraverso la menzionata rubrica "*Parla con l'Unione*") a partire dal 31 maggio. Alla iniziativa ha aderito anche il Forum Italiano sulla Disabilità (FID) fornendo relatori di altissimo livello.

Il progetto "LIA - Libri Italiani Accessibili", attuato già dal 2011, è stato curato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A settembre 2012 è stata perfezionata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione per la realizzazione del progetto "Formazione dei membri dell'Associazione sulla *mission* dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti", finanziato dal suddetto Ministero ai sensi della Legge 383/2000 con le risorse del fondo per l'associazionismo sociale.

La Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario della Presidenza Nazionale si è confermata punto di riferimento per tutte le strutture territoriali dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" di Monza) e pertanto ha indirizzato, coordinato e verificato tutte le attività e gli adempimenti connessi alla presentazione e al monitoraggio dei progetti, alla selezione, alla formazione e alla gestione dei volontari.

In particolare nel corso del triennio in esame sono state svolte le seguenti attività:

1) Progettazione

a) Progetti c. d. ordinari

Entro la data prevista del 28 marzo 2011 sono stati presentati all'UNSC n. 105 progetti c.d. ordinari per l'impiego complessivo di 1.524 volontari.

Entro la data prevista del 31 ottobre 2012 sono stati presentati all'UNSC n. 84 progetti c.d. ordinari per l'impiego complessivo di 1.359 volontari.

b) Progetti ex art:40 legge 289/2002

Il 2 maggio 2011 sono stati avviati in servizio n. 717 volontari richiesti con i progetti ex art. 40 legge 289/2002 (accompagnamento personalizzato) presentati entro il 21 giugno 2010.

Entro il 28 giugno 2012 sono stati presentati all'UNSC n. 85 progetti ex art. 40 legge 289/2002 (accompagnamento personalizzato) per l'impiego complessivo di

n. 387 volontari. Tale numero è stato ridotto d'ufficio dall'UNSC a 287 per indisponibilità di posti.

2) Selezione dei volontari

Nel corso dell'anno 2012 non sono stati pubblicati bandi per la selezione di volontari.

3) Monitoraggio dei progetti

La vigente normativa prevede che ogni sede di attuazione di progetto effettui, alle scadenze previste nel progetto stesso, il monitoraggio al fine di valutare i risultati raggiunti e porre eventualmente in essere ogni intervento utile perché possano essere realizzati gli obiettivi prefissati. Al riguardo la struttura con apposite circolari è intervenuta per ricordare e sollecitare lo svolgimento delle operazioni necessarie per la rilevazione dei dati e delle notizie che, mediante appositi questionari e prospetti predisposti dalla Sede Centrale, consentano di monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'intento progettuale.

4) Formazione dei volontari

Nel corso dell'anno 2011 sono stati svolti corsi di formazione generale e specifica cui hanno partecipato complessivamente n. 1.299 volontari avviati in servizio alle date del 01/12/2010, 15/12/2010, 10/01/2011, 01/02/2011, 01/03/2011 e 02/05/2011.

Nel 2012 tutte le Strutture interessate hanno provveduto allo svolgimento dei corsi di formazione generale cui hanno partecipato n. 463 volontari avviati in servizio alla data del 02/07/2012. I corsi (della durata complessiva di 45 ore) sono stati svolti dai docenti accreditati presso l'UNSC con l'impiego delle metodologie previste: lezioni frontali, dinamiche non formali e FAD.

5) Altre attività

Sono state predisposte segnalazioni all'UNSC riguardanti:

- a) le assenze per malattia e i permessi dei volontari eccedenti il limite previsto;
- b) le assenze dovute a stato di gravidanza delle volontarie per la fruizione dei congedi previsti dalla legge;
- c) gli eventuali infortuni occorsi ai volontari nel corso dello svolgimento delle attività previste nel progetto;
- d) le rinunce alla continuazione del servizio con eventuale, contestuale, richiesta di subentro;

e) ogni altra comunicazione che, a norma delle vigenti disposizioni, deve essere effettuata per l'adozione di eventuali provvedimenti da parte dell'UNSC.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi ai progetti presentati e ai volontari richiesti nel periodo 2010/2012:

PROGETTI ORDINARI:

	2010	2011	2012
Progetti presentati	111	105	84 (1)
Progetti a bando	43	20	Sarà pubblicato nel 2013
Posti volontari richiesti	1.757	1.534	1.359
Posti volontari a bando	730	509	N.D.

(1) di cui 6 presentati da altrettanti Consigli Regionali che hanno incluso un totale di 29 Sezioni.

PROGETTI EX ART. 40 LEGGE 289/2002

	2010	2011 (1)	2012
Progetti presentati	91	0	84
Progetti a bando	85	0	N.D.
Posti volontari richiesti	1062 (3)	0	387 (3)
Posti volontari a bando	717	0	N.D.

(1) nessun bando

(2) ridotti a 718 dall'UNSC in relazione alla disponibilità (aliquota del 2% ex lege)

(3) ridotti a 387 dall'UNSC in relazione alla disponibilità (aliquota del 2% ex lege)

Anche nel 2012, come nel biennio precedente, è stata celebrata la Giornata Nazionale del Cieco, giunta ormai alla sua 54° edizione. La celebrazione di questa festa ha consentito la realizzazione di occasioni di incontro e di discussione dei problemi che riguardano l'intera categoria.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, al fine di dare il proprio contributo per potenziare il ruolo del Forum Italiano sulla Disabilità (FID), ha collaborato con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), che ha proseguito le attività secondo quanto stabilito dal proprio statuto e in particolare ha partecipato ai lavori dell'EDF e ha promosso la conoscenza e l'applicazione in Italia di atti di indirizzo e normative internazionali relative alla disabilità, sollecitando le istituzioni e gli enti competenti ad intervenire di conseguenza. In particolare gli interventi per ottenere che il regolamento sulle disposizioni comuni in materia di fondi strutturali per il periodo 2014-2020 garantisca un uso di detti fondi volto a ridurre la povertà e promuovere l'inclusione sociale, la non discriminazione, i diritti delle persone con disabilità, l'accesso al lavoro e ai servizi pubblici e le pari opportunità per tutti.

Nella tabella n. 1 sono evidenziati i costi per le prestazioni istituzionali, che nel triennio in esame sono stati pari, in media, al 35,90% delle spese correnti (si rileva nel 2011 un'incidenza massima del 47,7%).

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali

	2010				2011				2012			
	spese	prest.ni ist.li	incidenza % su spese correnti	var. %	spese	prest.ni ist.li	incidenza % su spese correnti	var. %	spese	prest.ni ist.li	incidenza % su spese correnti	var. %
Commissioni di studio e ricerca	6.320	0,37	0,11	-48,69	5.236	0,24	0,11	-17,15	4.595	0,25	0,08	-12,24
Borse di studio	6.000	0,35	0,11	-25,93	7.759	0,35	0,17	29,32	6.054	0,32	0,10	-21,97
Contributi ad associazioni	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Attività di ricerca tiflotecnica	0	0,00	0,00	0,00	1.805	0,08	0,04	100,00	60.000	3,21	1,01	3.224,10
spese fisse di gestione Centro Naz. Tiflotec.	0	0,00	0,00	0,00	279.123	12,62	5,99	100,00	95.797	5,12	1,61	-65,68
Iniziative a favore dei giovani	0	0,00	0,00	-100,00	3.255	0,15	0,07	100,00	3.000	0,16	0,05	-7,83
Solidarietà a favore dei soci	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Campagna tesseramento nuovi soci	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Contributi sedi periferiche	279.929	16,31	5,07	-6,69	248.168	11,22	5,33	-11,35	399.689	21,37	6,70	61,06
Contributi consulenze Consigli Regionali	309.429	18,03	5,60	0,00	309.429	13,99	6,64	0,00	309.429	16,55	5,19	0,00
Attività di promozione	38.620	2,25	0,70	-12,91	59.810	2,70	1,28	54,87	86.705	4,64	1,45	44,97
Progetto sistema informativo	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto integrazione scolastica	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto fruizione arti plastiche	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto sistema di serv. e supp.obilità	0	0,00	0,00	0,00	388.800	17,58	8,34	100,00	0	0,00	0,00	-100,00
Spese promozione ed informazione	29.928	1,74	0,54	-23,89	33.976	1,54	0,73	13,53	17.460	0,93	0,29	-48,61
Progetto archivio informatico accessibile	0	0,00	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto turismo culturale per i disabili	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	235.000	12,57	3,94	100,00
Progetto avviamento al nuovo bambini	0	0,00	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto sistema associat.di comunicaz.	132.000	7,69	2,39	100,00	0	0,00	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0,00
Progetto formazione quadri associativi	0	0,00	0,00	0,00	60.000	2,71	1,29	100,00	0	0,00	0,00	-100,00
Rapporti con organismi internazionali	99.667	5,81	1,80	-6,71	88.888	4,02	1,91	-10,82	59.056	3,16	0,99	-33,56
Rapporti con organismi nazionali	7.666	0,45	0,14	-20,62	9.818	0,44	0,21	28,07	9.142	0,49	0,15	-6,89
Corsi, convegni e teleconferenze	44.758	2,61	0,81	-43,99	34.544	1,56	0,74	-22,82	4.121	0,22	0,07	-88,07
Pubblicazioni in nero e braille	468.938	27,32	8,49	-4,54	421.675	19,07	9,05	-10,08	398.099	21,29	6,67	-5,59
Centro documentazione giuridica	45.437	2,65	0,82	-4,36	9.296	0,42	0,20	-79,54	14.038	0,75	0,24	51,01
Gestione servizio civile volontario	68.122	3,97	1,23	-19,61	84.899	3,84	1,82	24,63	75.672	4,05	1,27	-10,87
Raid in pedalò	39.992	2,33	0,72	-8,71	47.176	2,13	1,01	17,96	0	0,00	0,00	-100,00
Raid ciclistico in tandem	0	0,00	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Campagna spot "Mani che leggono"	54.634	3,18	0,99	3,35	26.772	1,21	0,57	-51,00	0	0,00	0,00	-100,00
Manifestazioni con altri enti	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Organizzazione Premio Braille	84.895	4,95	1,54	28,43	91.184	4,12	1,96	7,41	92.234	4,93	1,55	1,15
Gestione Web-Radio sperimentale	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.716.335	100,00	31,07	-16,54	2.211.613	100,00	47,47	28,86	1.870.091	100,00	31,35	-15,44
SPESE CORRENTI	5.524.775				4.659.175				5.964.758			

3. La struttura organizzativa

L'Ente è costituito da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali dotate di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale.

Nucleo primario dell'Unione, strutturata secondo un principio democratico, sono le Sezioni provinciali presenti sull'intero territorio nazionale. Esse, a loro volta, si raggruppano nei Consigli Regionali che, nella loro totalità, danno vita al Consiglio Nazionale. Vi è poi la Direzione nazionale, composta da dieci Consiglieri Nazionali eletti tra i venti nominati dal congresso e presieduta dal Presidente Nazionale.

Ogni Consiglio Regionale, al fine di mantenere un costante ed aggiornato rapporto con i propri iscritti, gestisce un proprio sito, maggiormente attento all'ambito territoriale di volta in volta in esame.

3.1 Organi

Sono organi dell'Ente, a livello nazionale:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Nazionale;
- d) la Direzione Nazionale (Presidente, n. 10 componenti);
- e) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- g) il Collegio Nazionale dei Sindaci (n. 5 effettivi, n. 2 supplenti);
- h) l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono organi delle strutture regionali:

- a) il Presidente Regionale;
- b) il Consiglio Regionale;
- c) l'Ufficio di Presidenza Regionale;
- d) il Collegio dei Sindaci del Consiglio Regionale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- e) l'Assemblea Regionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono, infine, organi delle strutture provinciali:

- a) l'Assemblea della Sezione Provinciale;
- b) il Presidente della Sezione Provinciale;
- c) il Consiglio della Sezione Provinciale

- d) l'Ufficio di Presidenza della Sezione Provinciale;
- e) il Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti).

Il Congresso Nazionale è convocato in via ordinaria ogni cinque anni, mentre il Consiglio Nazionale si riunisce in via ordinaria due volte l'anno e la Direzione Nazionale è convocata almeno sei volte all'anno.

Tutti gli organi dell'Ente restano in carica 5 anni: i loro membri sono rieleggibili.

Il Presidente, i Consiglieri Nazionali, sono stati eletti a ottobre 2010 nell'ambito del XXII Congresso Nazionale (Chianciano 2010) per il quinquennio 2010/2015. Il vice Presidente, i Proviviri effettivi e supplenti ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci sono stati eletti a novembre 2010 unitamente alla nomina del Segretario generale.

3.2 Compensi degli organi

Ai titolari degli Organi monocratici ed ai componenti degli Organi collegiali compete un'indennità di carica stabilita dalle strutture di appartenenza nei modi ed entro i limiti di legge e del Regolamento Generale, e non sono tra loro cumulabili.

Per la partecipazione agli organi centrali dell'Ente spettano i seguenti compensi annui lordi (cfr. tabella n. 2).

Tabella 2 - Compensi organi

(valori in euro)

COMPENSI ORGANI	2009*	2010	2011	2012
Presidente Nazionale ¹	30.990	30.990	30.990	0
Vice Presidente Nazionale	18.595	18.595	18.595	18.595
Componente Ufficio di Presidenza ²	9.300	9.300	0	0
Componenti Direzione Nazionale	8.060	8.060	8.060	8.060
Componenti Consiglio Nazionale	1.240	1.240	1.240	1.240
Componenti Collegio dei Proviviri	1.240	1.240	1.240	1.240
Presidente Collegio dei Sindaci	5.580	5.580	5.580	5.580
Componenti Collegio dei Sindaci	3.720	3.720	3.720	3.720
Segretario Generale ³	0	6.550	39.300	35.456

* esercizio di comparazione

(1) dal 01/01/2012 il Presidente Nazionale ha rinunciato al proprio compenso

(2) dal 01/01/2011 il componente dell'Ufficio di Presidenza ha rinunciato al proprio compenso

(3) sino al 31/10/2010 il Segretario Generale ha rinunciato al proprio compenso

4. Le risorse umane

4.1 Personale

L'Ente occupa le proprie risorse umane a servizio dell'attività istituzionale e necessarie per la Sede Centrale, per il Centro Nazionale del Libro Parlato ed il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà".

Nella tabella n. 3 che segue indica la distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori in forza, alla fine di ogni esercizio dal 2010 al 2012, presso la Sede Centrale e le strutture gestioni speciali⁵. Emerge un andamento decrescente del numero del personale, comprensivo dei collaboratori, nel triennio; infatti le 86 unità nel 2010 (suddivise in n. 29 presso le sedi periferiche e in n. 57 nella sede centrale, di cui n. 13 in part-time) si riducono, nel 2011, a 83 unità (suddivise in n. 29 presso le sedi periferiche e in n. 54 nella sede centrale, di cui n. 13 in part-time), ed ancora, nel 2012, calano a 72 unità (suddivise in n. 21 presso le sedi periferiche e in n. 51 nella sede centrale, di cui n. 12 in part-time).

Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e collaboratori in forza

Distribuzione per attività	Dipendenti			Collaboratori		
	unità al 31/12			unità al 31/12		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Attività istituzionale	33	33	35	9	8	8
Centro Nazionale Libro Parlato	25	25	23	0	0	0
Centro Nazionale Tiflotecnico	10	6	0	1	0	0
Centro Studi "G. FUCA"	7	10	5	1	1	1
Totale unità	75	74	63	11	9	9
<i>di cui part-time</i>	<i>13</i>	<i>13</i>	<i>12</i>			
Distribuzione per sedi						
Sede Centrale	48	46	43	9	8	8
<i>di cui part-time</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>8</i>			
Sedi periferiche	27	28	20	2	1	1
<i>di cui part-time</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>4</i>			
Totale unità	75	74	63	11	9	9

Nell'attuale congiuntura è all'esame una ristrutturazione funzionale della pianta organica in relazione alle effettive esigenze dei servizi resi all'utenza.

⁵ Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia, Centro Nazionale Tiflotecnico e Centro Nazionale del Libro Parlato

4.2 Costo del personale

La tabella n. 4, relativamente alla Sede Centrale, evidenzia nel 2010 rispetto all'esercizio precedente un incremento del costo per il personale del 6,80% con un'incidenza del 21,46% sul totale delle spese correnti, mentre le spese per collaborazioni continuative costituiscono l'1,96% delle spese correnti (pressoché stabili nel triennio). Il costo del personale nell'ultimo biennio mostra una lieve flessione e si mantiene stabile intorno a € 1.168.000 migliorando inoltre l'incidenza (19,59%) sulla spesa corrente nel 2012.

La tabella n. 5, relativamente al Centro del Libro Parlato, evidenzia nel 2010 rispetto all'esercizio precedente un decremento del costo per il personale del 16,21% con un'incidenza del 48,49% sul totale delle spese correnti, mentre nel 2011 mostra una variazione in aumento dell'1,82%. Invece il 2012 sia in termini di incidenza (37%) che di variazione della spesa del personale (-9%) rispecchia una situazione di contenimento della spesa. Non vi sono costi per collaborazioni continuative.

Tabella 4 - Oneri del personale (Sede Centrale)

Oneri personale Sede Centrale	2009	var.%	inc.% su spese correnti	2010	var.%	inc.% su spese correnti	2011	var.%	inc.% su spese correnti	2012	var.%	inc.% su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	789.519	3,26	14,53	839.608	6,34	15,20	845.936	0,75	18,16	859.029	1,55	14,40
Compensi lavoro straordinario	25.340	6,85	0,47	24.565	-3,06	22,69	16.989	-30,84	0,36	734	-95,68	0,01
Indennità e rimborso missioni	9.836	-42,72	0,18	9.332	-5,12	0,17	6.179	-33,79	0,13	4.621	-25,21	0,08
Oneri previdenziali ed assistenziali	228.324	-0,46	4,20	244.207	6,96	4,42	236.204	-3,28	5,07	237.512	0,55	3,98
Trattamento fine rapporto	56.845	4,09	1,05	67.639	18,99	1,22	62.778	-7,19	1,35	66.537	5,99	1,12
TOTALE	1.109.863	1,87	20,43	1.185.351	6,80	21,46	1.168.086	-1,46	25,07	1.168.433	0,03	19,59
Spese correnti	5.433.303	7,95		5.524.774	1,68		4.659.174	-15,67		5.964.757	28,02	
Collaborazioni continuative	101.426	-22,77	1,87	108.263	6,74	1,96	128.362	18,56	2,76	116.442	-9,29	1,95

Tabella 5 - Oneri del personale (Centro del Libro Parlato)

Oneri personale Libro Parlato	2009	var.%	inc.% su spese correnti	2010	var.%	inc.% su spese correnti	2011	var.%	inc.% su spese correnti	2012	var.%	inc.% su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	703.512	2,77	41,15	594.954	-15,43	35,57	618.699	3,99	33,88	558.461	-9,74	27,53
Compensi lavoro straordinario	5.232	17,80	0,31	7.858	50,20	0,47	2.142	-72,74	0,12	0	-100,00	0,00
Indennità e rimborso missioni	5.484	36,76	0,32	2.960	-46,03	0,18	872	-70,54	0,05	103	-88,19	0,01
Oneri previdenziali ed assistenziali	201.151	-7,50	11,77	158.335	-21,29	9,47	158.101	-0,15	8,66	144.214	-8,78	7,11
Trattamento fine rapporto	52.495	9,57	3,07	46.853	-10,75	2,80	45.883	-2,07	2,51	48.540	5,79	2,39
TOTALE	967.874	0,99	56,61	810.960	-16,21	48,49	825.697	1,82	45,22	751.318	-9,01	37,04
Spese correnti	1.709.703	-21,77		1.672.557	-2,17		1.826.078	9,18		2.028.187	11,07	
Collaborazioni continuative	0		0,00	0		0,00	0		0	0		0,00

5. I risultati contabili della gestione

5.1 Conto consuntivo

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale ed è corredato dalla relazione morale sull'attività svolta e sulle risultanze dell'esercizio della sola Sede Centrale. Non sono stati inviati a questa Corte i consuntivi elaborati dalle sedi periferiche in cui è articolato l'Ente, né alcun bilancio consolidato, anche semplificato, dell'intera Organizzazione. I bilanci consuntivi della Sede Centrale vengono inviati al Ministero dell'Interno, quale organo di vigilanza sugli Organismi operanti nell'area sociale e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oltre che al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Relativamente ai conti in questione, non risultano esplicite note scritte di approvazione da parte degli Organi Vigilanti, ma solo raccomandazioni e/o comunicazioni (vedasi le note⁶ del Ministero dell'Interno in ordine alla procedura, poi rientrata, di commissariamento dell'Ente relativamente all'esercizio 2011).

5.2 La gestione finanziaria

Il quadro finanziario generale della Sede Centrale, alla fine dell'esercizio 2010, evidenzia un disavanzo di € 381.615 (cfr. Tabella n. 6) ottenuto dalla sommatoria del disavanzo di parte capitale di € 1.179.513 e dell'avanzo di parte corrente di € 797.898. L'utilizzo di risorse correnti per € 357.284, a copertura del disavanzo delle gestioni speciali, ha inciso negativamente alla determinazione del predetto risultato. La situazione finanziaria migliora sensibilmente nel biennio (2011-2012), nel quale si realizza un ribaltamento del risultato di competenza finanziaria che presenta nel 2011 un avanzo di € 240.160, risultante sostanzialmente dal saldo positivo di parte corrente di € 248.139 lievemente ridotto dal disavanzo in conto capitale di € 7.979, e nel 2012 un avanzo di € 2.305.321, ottenuto dal saldo corrente di € 2.366.752 diminuito a

⁶ Prot. n. 7747 del 31 dicembre 2012 "Comunicazione di conclusione del procedimento di commissariamento ai sensi della L.241/90" il cui avvio era stato comunicato con nota prot. n. 3751 del 27 marzo 2012 da parte dello stesso Ministero dell'Interno con riferimento al conto consuntivo 2011. La procedura di commissariamento è stata successivamente interrotta stanti le rassicurazioni in ordine all'equilibrio gestionale fornite dall'Ente.

copertura del disavanzo in conto capitale di € 61.430, a conferma dell'ulteriore miglioramento dell'aspetto finanziario.

Un contributo sostanziale a beneficio della gestione finanziaria è stato fornito dalla chiusura del Centro Tiflotechico nel 2011, la cui gestione degli esercizi precedenti ha continuato a produrre disavanzi economici (€ 258.531 nel 2010 e € 237.559 nel 2009) il cui bilancio di liquidazione si è chiuso al 29/12/2012 con un disavanzo di € 132.699.

La tabella n. 7 riporta i risultati della contabilità speciale relativa al Centro Nazionale del Libro Parlato. La gestione speciale del Centro studi e riabilitazione Giuseppe Fucà ha registrato un disavanzo economico di gestione di € 98.753 nel 2010, di € 85.558 nel 2011 e di € 85.068 nel 2012.

5.2.1 Rendiconto finanziario

Le entrate dell'Unione sono costituite dalle quote sociali, dalle rendite patrimoniali, dagli eventuali contributi ordinari e straordinari dello Stato, degli Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da donazioni, lasciti ed oblazioni, dai proventi di iniziative di carattere economico e da ogni altra entrata.

Le entrate regionali dell'Unione sono costituite dai contributi delle Sezioni Provinciali secondo le modalità deliberate dal Consiglio Regionale, dalla quota sociale nella parte di competenza, dai contributi disposti dagli organi centrali dell'Unione, dai contributi dell'ente Regione o di altri enti, da oblazioni e contributi di privati, dai proventi di iniziative concordate con i Consigli delle Sezioni Provinciali e da ogni altra entrata.

Le entrate delle Sezioni Provinciali dell'Unione sono costituite dalle quote sociali per la parte di competenza e da altri contributi di soci, da contributi di Enti locali e di altri Enti pubblici e privati, da proventi di iniziative organizzate dal Consiglio della Sezione Provinciale, da donazioni e contributi di privati, da contributi degli organi centrali e regionali dell'Unione e da ogni altra entrata.

Il rendiconto della Sede Centrale dell'esercizio 2010 mostra un disavanzo finanziario di competenza di € 381.615, sensibilmente aumentato rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a € 93.823. Si evidenzia l'esistenza di un disavanzo finanziario per due esercizi consecutivi 2009 e 2010, rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 15 comma 1-bis del decreto legge n. 98/2011 convertito dalla legge

n. 111/2011, che prevede in tali casi il commissariamento degli enti sottoposti a vigilanza dello Stato. In merito è indicata più avanti la posizione assunta dal MEF.

Le entrate correnti accertate in € 6.322.671 riguardano sostanzialmente contributi, lasciti e donazioni per complessivi € 4.781.195. Le spese correnti pari a € 5.524.773 inglobano anche le spese per iniziative istituzionali per € 1.716.335.

In riferimento alle poste in conto capitale, non si registrano entrate, mentre le spese ammontano a € 1.179.513 di cui € 850.000 per acquisto e manutenzione straordinaria di terreni ed immobili (cap. 50). A tal proposito si evidenzia la nota⁷ del MEF riguardo l'assenza, nelle relazioni di accompagnamento al consuntivo, di notizie in merito alle motivazioni ed alla convenienza di tale voce di spesa, che, invece, sarebbero state necessarie tenuto conto della critica situazione finanziaria dell'ente.

In merito ai predetti risultati finanziari, si è espresso il Collegio centrale dei sindaci, nella relazione al bilancio consuntivo 2010, che ravvisa un necessario perseguimento del risanamento finanziario, al fine di eliminare o ridurre il disavanzo strutturale, sollecitando l'adozione di ulteriori misure di contenimento della spesa corrente dell'ente e delle gestioni speciali.

Con delibera n. 12/2011 il Consiglio Nazionale ha rettificato il conto consuntivo 2010, per l'inesistenza dell'impegno di spesa di € 850.000 per manutenzione straordinaria di immobili, deliberando l'insussistenza del residuo passivo di € 850.000 al capitolo 50 dell'uscita ed il conseguente avanzo di amministrazione pari a € 485.514 nonché un avanzo finanziario che avrebbe determinato la soluzione di continuità di due esercizi in disavanzo finanziario. Tuttavia, la predetta delibera è stata successivamente annullata⁸ a seguito del parere del MEF che, oltre a non condividere l'intervento successivo all'adozione di rettifiche al bilancio, tra l'altro, aveva sollevato l'applicazione dell'art. 15, comma 1-bis, del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, che prevede il commissariamento degli enti sottoposti a vigilanza dello Stato che presentino disavanzi di competenza per due esercizi consecutivi. Invero, tale esigenza del necessario commissariamento, rilevata dal MEF, è stata dallo stesso rimossa con l'esame successivo del consuntivo 2011⁹ che, presentando un avanzo finanziario, assicurava l'effettivo ripristino dell'equilibrio finanziario.

In ordine alle gestioni speciali, si evidenziano il disavanzo economico di gestione di € 98.753 del Centro studi e riabilitazione 'Giuseppe Fucà' e quello di € 258.853 del

⁷ Prot. n. 89822 del 08 agosto 2011 Ministero dell'Economia e delle Finanze "Conto consuntivo esercizio 2010".

⁸ Verbale Consiglio Nazionale dell'Ente del 20-21 aprile 2012.

⁹ Prot. n. 53495 del 19 giugno 2012 Ministero dell'Economia e delle Finanze. La procedura di commissariamento è stata revocata con nota n. 7747/2012 del 31 luglio 2012 da parte del Ministero dell'Interno.

Centro nazionale tiftotecnico, mentre il Centro nazionale del libro parlato chiude con un bilancio a pareggio tra le spese e le entrate (cfr. Tabella n. 7).

Il rendiconto della Sede Centrale dell'esercizio 2011, mostra infatti un avanzo finanziario di competenza di € 240.161, riequilibrando sostanzialmente la situazione di disavanzo dell'esercizio precedente pari a € 381.615.

Nel medesimo esercizio le entrate correnti accertate in € 4.907.314 riguardano principalmente contributi per complessivi € 4.428.582, mentre le spese correnti pari a € 4.659.175 includono per lo più le spese per iniziative istituzionali per € 2.211.613 (quest'ultime aumentate del 28,86% rispetto al 2010), e le spese per il personale di € 1.168.086.

In riferimento alle poste in conto capitale, non si registrano entrate ma spese ammontanti a € 7.979 di cui € 7.779 per acquisto di immobilizzazioni tecniche. A tal proposito si evidenzia anche per l'esercizio 2011, la nota¹⁰ del MEF riguardo l'assenza, nelle relazioni di accompagnamento al consuntivo, di notizie in merito alle motivazioni ed alla convenienza di tale voce di spesa, che, invece, sarebbero state necessarie tenuto conto della critica situazione finanziaria dell'ente.

In ordine alle gestioni speciali, si evidenziano il disavanzo economico di gestione di € 85.558 del Centro studi e riabilitazione 'Giuseppe Fucà', mentre il Centro nazionale del libro parlato chiude con un bilancio a pareggio tra le spese e le entrate di € 1.826.078 (cfr. Tabella n. 7). Infine a seguito della chiusura del Centro nazionale tiftotecnico il pregresso disavanzo di € 258.853 del 2010 è stato inserito tra i residui passivi di formazione del medesimo esercizio.

Il rendiconto della Sede Centrale dell'esercizio 2012, mostra un avanzo finanziario di competenza di € 2.305.322, confermando la situazione positiva dell'esercizio precedente.

Le entrate correnti accertate in € 8.331.509 riguardano principalmente contributi per complessivi € 5.950.371, mentre le spese correnti pari a € 5.964.758 includono per lo più le spese per iniziative istituzionali per € 1.870.091, quest'ultime diminuite del 15,44% rispetto al 2011, e le spese per il personale di € 1.168.434, allineate con quelle del 2011.

In riferimento alle poste in conto capitale, si registrano entrate per € 15.000 per accensione di debiti, alle quali si contrappongono spese ammontanti a € 76.430 di cui € 11.430 per acquisto di immobilizzazioni tecniche, € 50.000 nella voce Concessione crediti e anticipazioni che costituisce un accantonamento al fondo per la realizzazione

¹⁰ Prot. n. 89822 del 08 agosto 2011 Ministero dell'Economia e delle Finanze "Conto consuntivo esercizio 2010".

del Centro polifunzionale di alta specializzazione e € 15.000 per concessione di crediti e anticipazioni (depositi in cauzione). In ordine alle gestioni speciali, si evidenziano il disavanzo economico di gestione di € 85.068 del Centro studi e riabilitazione 'Giuseppe Fucà', mentre il Centro nazionale del libro parlato chiude con un bilancio a pareggio tra le spese e le entrate di € 2.038.679 (cfr. Tabella n. 7). Infine a seguito della chiusura del Centro nazionale tiftotecnico il bilancio finale di liquidazione chiude con un disavanzo di € 132.699.

Tabella 6 - Rendiconti finanziario (Sede Centrale)

ENTRATE		2009	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Correnti									
Contributi		2.911.473	3,44	4.781.195	64,22	4.428.582	-7,37	5.950.371	34,36
trasferimenti correnti		855.067	16,00	1.195.300	39,79	148.453	-87,58	202.226	36,22
abbonamenti e pubblicazioni		15.077	76,47	11.506	-23,68	10.357	-9,99	9.734	-6,02
altre entrate		1.238.757	157,44	0	-100,00	0	0,00	1.327.940	100,00
rendite patrimoniali		72.305	-39,77	53.400	-26,15	67.471	26,35	152.480	125,99
entrate diverse		0	-100,00	2.474	100,00	1.689	-31,73	0	-100,00
avanzi gestioni speciali		0	0,00	0	0,00	0	0,00	535.000	100,00
poste correttive e compensative		334.979	0,18	278.796	-16,77	250.762	-10,06	153.758	-38,68
Totale Entrate Correnti		5.427.658	20,37	6.322.671	16,49	4.907.314	-22,39	8.331.509	69,78
In conto capitale									
alienazione immobili		0	-100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
rismissione crediti		0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Accensione di debiti		0	0,00	0	0,00	0	0,00	15.000	100,00
donazioni e lasciti		0	-100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale Entrate in c/capitale		0	-100,00	0	0,00	0	0,00	15.000	0,00
TOTALE ENTRATE		5.427.658	-1,55	6.322.671	16,49	4.907.314	-22,39	8.346.509	70,08
Partite di giro - entrate per conto terzi		5.126.246	18,27	4.440.907	-13,37	4.897.511	10,28	4.154.569	-15,17
SPESE		2009*	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Correnti									
organi dell'ente		275.239	-27,72	299.462	8,80	378.654	26,44	307.416	-18,81
personale in servizio		1.109.863	1,87	1.185.351	6,80	1.168.086	-1,46	1.168.434	0,03
consulenze e collaborazioni		101.426	-22,77	108.263	6,74	128.362	18,56	116.442	-9,29
acquisto di beni e servizi		556.580	-9,56	540.819	-2,83	498.441	-7,84	493.764	-0,94
iniziative istituzionali		2.056.439	15,85	1.716.335	-16,54	2.211.613	28,86	1.870.091	-15,44
oneri finanziari		3.401	-28,20	4.886	43,68	63	-98,71	1.264	1906,35
oneri tributari		132.686	-21,04	139.231	4,93	188.398	35,31	169.510	-10,03
Trasferimenti		0	-100,00	1.054.784	100,00	0	-100,00	1.438.200	100,00
disavanzi gestioni speciali		321.628	-1,04	357.284	11,09	85.558	-76,05	217.767	154,53
poste correttive e compensative		876.040	61,91	118.358	-86,49	0	-100,00	181.870	100,00
Totale Spese correnti		5.433.303	7,95	5.524.773	1,68	4.659.175	-15,67	5.964.758	28,02
In conto capitale									
acquisto beni, opere immobiliari		70.839	-93,64	1.169.051	1550,30	200	-99,98	50.000	24900,00
acquisto immobilizzazioni tecniche		17.339	-49,83	10.462	-39,66	7.779	-25,65	11.430	46,93
Concessione crediti ed anticipazioni		0	-100,00	0	0,00	0	0,00	15.000	100,00
Totale Spese in c/capitale		88.178	-92,33	1.179.513	1237,65	7.979	-99,32	76.430	857,89
TOTALE SPESE		5.521.481	1,25	6.704.286	21,42	4.667.154	-30,39	6.041.188	29,44
AVANZO(+)/DISAVANZO(-)		-93.823		-381.615		240.160		2.305.321	
TOTALE A PAREGGIO		5.427.658	-0,67	6.322.671	16,49	4.907.314	-22,39	8.346.509	70,08
Partite di giro - servizi svolti per conto terzi		5.126.246	18,27	4.440.907	-13,37	4.897.511	10,28	4.154.569	-15,17

Tabella 7 - Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato)

ENTRATE		2009	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Entrate Correnti									
contributo dello Stato (legge 282/98)		1.688.387	-23,08	1.645.923	-2,52	1.025.322	-37,71	1.144.679	11,64
contributo straordinario		0	0,00	894.000	100,00	800.756	-10,43	894.000	11,64
abbonamenti		14.513	-1,98	19.831	36,64	0	-100,00	0	0,00
copertura disavanzo esercizio		0	-100,00	6.803	100,00	0	-100,00	0	0,00
Totale entrate correnti		1.702.901	-23,10	2.566.557	50,72	1.826.078	-28,85	2.038.679	11,64
TOTALE ENTRATE		1.702.901	-23,10	2.566.557	50,72	1.826.078	-28,85	2.038.679	11,64
SPESE		2009*	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Spese Correnti									
stipendi ed assegni fissi straordinari		703.512	2,77	594.954	-15,43	618.699	3,99	558.461	-9,74
indennità spese di trasporto e missioni		5.232	17,80	7.858	50,20	2.142	-72,74	0	-100,00
oneri previdenziali ed assistenziali		5.484	36,76	2.960	-46,03	872	-70,54	103	-88,19
trattamento di fine rapporto		201.151	-7,50	158.335	-21,29	158.101	-0,15	144.214	-8,78
consulenze e collaborazioni		52.495	9,57	46.853	-10,75	45.883	-2,07	48.540	5,79
acquisto materiali di consumo e servizio		0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
gestione centri di distribuzione e nastroteche		125.439	-45,37	135.847	8,30	109.989	-19,03	62.031	-43,60
produzioni e realizzazioni tecniche		160.510	-69,51	267.816	66,85	79.503	-70,31	75.487	-5,05
attività di ricerca e sviluppo		2.537	32,16	0	-100,00	1.949	100,00	0	-100,00
manutenzione impianti e macchinari		4.254	-2,30	0	-100,00	0	0,00	0	0,00
Rimborso spese generali a Unione		278	-83,04	2.400	762,94	4.502	87,58	6.975	54,93
contributi sedi periferiche del Centro		99.847	-37,47	146.770	46,99	106.273	-27,59	102.226	-3,81
fondo accantonamento		163.000	8,56	132.000	-19,02	132.000	0,00	118.800	-10,00
trasferimento avanzo di gestione		0	0,00	0	0,00	325.000	100,00	0	-100,00
traferimento oneri CIGS in deroga		0	0,00	0	0,00	0	0,00	535.000	100,00
spese lettura e registrazione libri Sede centrale e centri prod.		0	0,00	0	0,00	0	0,00	100.000	100,00
Oneri previdenziali lettori a carico ente		155.759	1,61	145.389	-6,66	200.584	37,96	226.623	12,98
Totale spese correnti		1.709.703	-21,77	1.672.557	-2,17	1.826.078	9,18	2.028.187	11,07
Spese in conto capitale									
acquisto impianti, attrezzature, ecc.		0	0,00	0	0,00	0	0,00	10.492	100,00
acquisto e manutenzione straordinaria immobili		0	-100,00	894.000	100,00	0	-100,00	0	0,00
Totale spese in c/capitale		0	-100,00	894.000	100,00	0	-100,00	10.492	100,00
TOTALE SPESE		1.709.703	-22,79	2.566.557	50,12	1.826.078	-28,85	2.038.679	11,64

5.2.2 Gestione dei residui

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della Sede Centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

I residui attivi (Sede Centrale), (cfr. Tabella n. 8), mostrano un andamento decrescente nel triennio in esame, caratterizzato da una massima contrazione a fine 2010 di € 7.662.057 e da una minore consistenza a fine 2012 di € 4.439.776, per effetto di un attento esame di riaccertamento annuale e da una maggiore puntualità nel trasferimento ed incasso dei contributi statali, che in termini percentuali si traduce in una riduzione del 34,24% nel 2011 per minori accertamenti di € 1.927.910, di cui € 1.865.000 relativi alla cancellazione dell'alienazione di immobili ed impianti a causa del mancato perfezionamento della compravendita a breve termine, e in un'ulteriore flessione dell'11,88% nel 2012.

Le voci più consistenti per la maggior parte si riferiscono ai crediti vantati dalla ex gestione speciale verso i propri clienti per € 680.099, da contributi per € 1.542.809, da oblazioni, lasciti e donazioni per € 89.161, da quote e contributi associativi per € 254.602.

Tabella 8 - Residui (Sede Centrale)

(valori in euro)

RESIDUI ATTIVI	2009	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Al 1/1	7.302.011	31,82	6.786.009	-7,07	7.662.057	12,91	5.038.281	-34,24
Maggiori accertamenti	143.398	0,00	1	-100,00	0	-100,00	293.221	100,00
Minori accertamenti	55.962	-39,26	70.936	26,76	1.927.910	2617,83	62.508	-96,76
Totale	7.389.446	35,65	6.715.073,9	-9,13	5.734.147	-14,61	5.268.994,0	-8,11
Riscossi	1.869.856	10,91	818.219	-56,24	3.048.459	272,57	3.656.341	19,94
degli esercizi precedenti	5.519.590	46,74	5.896.855	6,84	2.685.688	-54,46	1.612.654	-39,95
dell'esercizio	1.266.418	-64,23	1.765.202	39,39	2.352.593	33,28	2.827.122	20,17
Al 31/12	6.786.009	-7,07	7.662.057	12,91	5.038.281	-34,24	4.439.776	-11,88
RESIDUI PASSIVI	2009*	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Al 1/1	9.127.423	28,16	10.357.958	13,48	11.681.831	12,78	9.748.047	-16,55
Maggiori accertamenti	7.064	1540,88	0	-100,00	0	0,00	303.255	100,00
Minori accertamenti	0	0,00	140.491	100,00	2.558.978	1721,45	31.546	-98,77
Totale	9.134.487	28,25	10.217.467	11,86	9.122.853	-10,71	10.019.756	9,83
Pagati	2.880.347	34,09	4.180.299	45,13	3.912.845	-6,40	3.069.201	-21,56
degli esercizi precedenti	6.264.141	25,93	6.037.167	-3,62	5.210.008	-13,70	6.950.555	33,41
dell'esercizio	4.093.817	-1,67	5.644.664 ¹	37,88	4.538.039	-19,60	3.645.797	-19,66
Al 31/12	10.357.958	13,36	11.681.831	12,78	9.748.047	-16,55	10.596.352	8,70

La gestione dei residui passivi (Sede Centrale) evidenzia nel triennio un andamento altalenante, la cui consistenza a fine 2010, per effetto di un aumento del 12,78%, è stata pari a € 11.681.831, invece nel 2011, a seguito dei minori accertamenti di € 2.558.978, consistenti per la maggior parte nella cancellazione di stanziamenti previsti per la manutenzione straordinaria di immobili ed impianti e relativa ad immobili per sedi CNLP e adottati per ragioni di mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario destabilizzato dalla consistente riduzione dei contributi statali negli anni 2010 e 2011, si è ridotta a € 9.748.047 (-16,55%) e nel 2012, per via dell'incremento dell'8,70%, è stata pari a € 10.596.352. Si evidenzia che il 37% del totale dei residui passivi è costituito da somme destinate ad investimenti in conto capitale.

Le voci più significative sono costituite dal fondo spese per la realizzazione del Centro polifunzionale per € 3.944.055, dal fondo accantonamento oneri e rischi per € 325.000, dal trasferimento dell'avanzo di gestione per € 535.000 al bilancio istituzionale.

Tabella 9 - - Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato)

(valori in euro)

RESIDUI ATTIVI	2009	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Al 1/1	80.655	-89,33	500	-99,38	0	-100,00	0	0,00
Maggiori accertamenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	3	0,00	0	-100,00	0	0,00	0	0,00
Totale residui attivi	80.652	-89,33	500	-99,38	0	-100,00	0	0,00
Riscossi	80.652	-89,33	500	-99,38	0	-100,00	0	0,00
degli esercizi precedenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
dell'esercizio	500	-99,38	0	-100,00	0	0,00	0	0,00
Al 31/12	500	-99,38	0	-100,00	0	0,00	0	0,00
RESIDUI PASSIVI	2009*	var. %	2010	var. %	2011	var. %	2012	var. %
Al 1/1	788.999	74,10	432.311	-45,21	1.311.482	203,37	611.396	-53,38
Maggiori accertamenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Minori accertamenti	0	0,00	0	0,00	894.000	100,00	25.601	-97,14
Totale residui passivi	788.999	74,10	432.311	-45,21	417.482	-3,43	585.795	40,32
Pagati	558.426	95,05	408.840	-26,79	341.227	-16,54	253.296	-25,77
degli esercizi precedenti	230.573	38,17	23.471	-89,82	76.255	224,89	332.499	336,04
dell'esercizio	201.738	-67,57	1.288.011	538,46	535.141	-58,45	703.719	31,50
Al 31/12	432.311	-45,21	1.311.482	203,37	611.396	-53,38	1.036.218	69,48

5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione

Nel prospetto (cfr. Tabella n. 10) che segue sono evidenziati i dati relativi alla situazione amministrativa relativamente al triennio in esame.

Per quanto riguarda l'esercizio 2010, la situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2010, un fondo di cassa di € 3.655.289 e un disavanzo di amministrazione di € 364.485. Quest'ultimo peggiorativo rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente pari a € 52.427. Nel 2011 migliora la situazione amministrativa, che evidenzia un fondo cassa di € 5.216.510 e un avanzo di amministrazione di € 506.743. Il 2012 chiude con un fondo cassa di € 8.927.646 ed un avanzo di amministrazione di € 2.771.070, originato sostanzialmente dal contributo straordinario erogato dallo Stato con D.P.C.M. dell'01 marzo 2012 e destinato a compensare la previsione della riduzione dei contributi statali e ad eventi negativi futuri riferiti alle controversie legali in essere, alla svalutazione dei crediti della ex gestione speciale Centro Nazionale Tiflotechico, al rilascio di fidejussioni a favore dell'Unione a valere sulla legge 383/2000. Appare quindi evidente l'avvenuto ripristino dell'equilibrio della gestione economica finanziaria a partire dal 2011 e confermato alla fine del 2012 dall'avanzo sopra cennato.

Tabella 10 - Situazione amministrativa

(valori in euro)

	2009		2010		2011		2012	
cassa ad inizio esercizio		1.803.240		3.519.522		3.655.289		5.216.510
in c/competenze Riscossioni	10.990.386		11.564.934		9.278.310		11.712.635	
in c/residui	1.869.856	12.860.242	818.219	12.383.153	3.048.459	12.326.769	3.656.340	15.368.975
in c/competenze Pagamenti	8.263.613		8.067.087		6.852.703		8.588.638	
in c/residui	2.880.347	11.143.960	4.180.299	12.247.386	3.912.845	10.765.548	3.069.201	11.657.839
cassa a fine esercizio		3.519.522		3.655.289		5.216.510		8.927.646
esercizi precedenti Residui attivi	1.266.418		5.896.855		2.685.688		1.612.654	
dell'esercizio	5.519.590	6.786.009	1.765.202	7.662.057	2.352.593	5.038.281	2.827.122	4.439.776
esercizi precedenti Residui passivi	4.093.817		6.037.167		5.210.009		6.950.555	
dell'esercizio	6.264.141	10.357.958	5.644.664	11.681.831	4.538.039	9.748.048	3.645.797	10.596.352
Disavanzo/Avanzo di amministrazione		-52.427		-364.485		506.743		2.771.070

5.3 Il conto economico

Nel prospetto (cfr. Tabella n. 11) che segue sono riportati i dati relativi al conto economico derivanti dalla gestione finanziaria e dalle componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tabella 11 - Conto economico

(valori in euro)

ENTRATE/RICAVI	2009	2010	%	2011	%	2012	%
entrate correnti	5.427.658	6.322.671	16,49	4.907.314	-22,39	8.331.509	69,78
Sopravvenienze attive	282.003	71.545	-74,63	1.865.000	2.506,75	1.038.389	-44,32
crediti verso terzi	23.362	0	-100,00	0	0,00	74.634	100,00
maggiore accertamento residui attivi	143.398	1	-100,00	0	-100,00	293.221	100,00
plusvalenza titoli	115.244	71.544	-37,92	0	-100,00	545.274	100,00
maggiore valore elementi patrimonio	0	0	0,00	1.865.000	100,00	125.260	-93,28
Insussistenze passive	103.756	200.449	93,19	2.612.696	1.203,42	86.950	-96,67
adeguamento beni patrimoniali	38.683	0	-100,00	0	0,00	0	0,00
minore accertamento residui passivi	0	140.491	100,00	2.558.978	1.721,45	31.546	-98,77
anticipazioni e liquidazioni TFR	65.073	59.958	-7,86	53.718	-10,41	55.404	3,14
TOTALE ENTRATE/RICAVI	5.813.418	6.594.665	13,44	9.385.010	42,31	9.456.848	0,77

USCITE/COSTI	2009*	2010	%	2011	%	2012	%
spese correnti	5.433.303	5.524.774	1,68	4.659.174	-15,67	5.964.757	28,02
trattamento fine rapporto	94.143	21.845	-76,80	14.850	-32,02	0	-100,00
Insussistenze attive	103.374	325.318	214,70	3.672.463	1.028,88	1.485.824	-59,54
crediti verso terzi	0	15.280	100,00	77	-99,50	0	-100,00
adeguamento beni patrimoniali	259	198.924	76.642,41	1.576.363	692,44	1.292.222	-18,03
minore accertamento residui attivi	55.962	70.936	26,76	1.927.910	2.617,82	62.508	-96,76
minusvalenza titoli	0	0	100,00	118.600	100,00	0	-100,00
quota svalutazione	47.153	40.178	-14,79	49.513	23,23	131.094	164,77
Sopravvenienze passive	7.064	0	-100,00	0	0,00	318.255	100,00
depositi a cauzione	0	0	0,00	0	0,00	15.000	100,00
adeguamento beni patrimoniali	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00
maggiore accertamento residui passivi	7.064	0	-100,00	0	0,00	303.255	100,00
TOTALE USCITE/COSTI	5.637.884	5.871.937	4,15	8.346.487	42,14	7.768.836	-6,92
Risultato economico	175.534	722.728	311,73	1.038.523	43,69	1.688.012	62,54
TOTALE A PAREGGIO	5.813.418	6.594.665	13,44	9.385.010	42,31	9.456.848	0,77

L'Unione, nel triennio ha mantenuto una gestione economica positiva, tendenzialmente in incremento: ha realizzato infatti una sequenza di avanzi economici pari a € 722.728 nel 2010, € 1.038.523 nel 2011 e € 1.688.012 nel 2012.

La voce entrate correnti (cfr. Tabella n. 11), in particolare dell'esercizio 2012, è costituita per circa il 60% da contributi statali di cui quasi tutti di natura straordinaria. Il che implica un'incertezza circa il futuro mantenimento dell'equilibrio economico.

Per quanto riguarda invece la voce uscite correnti è composta per un terzo circa da spese per prestazioni istituzionali e per un quinto circa dagli oneri per il personale.

5.4 La situazione patrimoniale

Si riportano, nel prospetto seguente (cfr. Tabella n. 12), gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione:

Tabella 12 - Situazione patrimoniale

(valori in euro)

ATTIVITA'	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%
Terreni e fabbricati	12.256.548	0,0	12.256.548	0,0	14.424.798	17,7	14.424.798	0,0
Titoli pubblici e privati	394.160	41,3	465.704	18,2	347.104	-25,5	892.377	157,1
Mobili, macchinari ed attrezzature	2.373.334	0,7	2.383.796	0,4	2.391.576	0,3	2.513.266	5,1
Crediti verso terzi	1.502.179	-3,8	1.299.243	-13,5	1.295.740	-0,3	3.518	-99,7
Depositi a cauzione	0	-100,0	0	0,0	0	0,0	15.000	100,0
Conti correnti postali	23.362		8.082	-65,4	8.004	-1,0	82.638	932,5
Fondi destinati alla capitalizzazione	4.657.804	1,5	5.769.964	23,9	3.894.055	-32,5	3.944.055	1,3
Cassa	3.519.522	95,2	3.655.289	3,9	5.216.510	42,7	8.927.646	71,1
Residui attivi	6.786.009	-7,1	7.662.057	12,9	5.038.281	-34,2	4.439.776	-11,9
Totale attività	31.512.918	4,5	33.500.683	6,3	32.616.068	-2,6	35.243.074	8,1
PASSIVITA'	2009*	%	2010	%	2011	%	2012	%
Fondo svalutazione beni mobili	1.871.322	2,6	1.911.500	2,1	1.961.013	2,6	2.092.107	6,7
Depositi a cauzione	0	-100,0	0	0,0	0	0,0	15.000	100,0
Fondo di dotazione	134.245	0,0	134.245	0,0	134.245	0,0	134.245	0,0
Debiti ipotecari quota capitale	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Indennità di anzianità (T.F.R.)	957.804	-7,2	858.789	-10,3	819.921	-4,5	764.517	-6,8
Residui passivi	10.357.958	13,4	11.681.831	12,8	9.748.048	-16,6	10.596.352	8,7
Totale passività	13.321.328	9,8	14.586.365	9,5	12.663.227	-13,2	13.602.221	7,4
Attività netta inizio esercizio	18.016.056	-6,5	18.191.590	1,0	18.914.318	4,0	19.952.841	5,5
Avanzo o disavanzo economico	175.534	-114,1	722.728	311,7	1.038.523	43,7	1.688.012	62,5
PATRIMONIO NETTO	18.191.590	1,0	18.914.318	4,0	19.952.841	5,5	21.640.853	8,5
TOTALE A PAREGGIO	31.512.918	4,5	33.500.683	6,3	32.616.068	-2,6	35.243.074	8,1

Il patrimonio sociale è costituito da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Unione ed è amministrato dalla Direzione Nazionale, dai Consigli Regionali e dalle Sezioni Provinciali relativamente alla parte direttamente utilizzata o che ne abbia la disponibilità, secondo quanto stabilito dal Regolamento Generale.

Il prospetto mostra un incremento del patrimonio netto nel triennio, da € 18.191.590 (valore a inizio esercizio 2010) a € 21.640.853 (valore a fine esercizio 2012), per effetto degli avanzi economici che si sono realizzati nel medesimo periodo con andamento crescente (€ 722.728 nel 2010; € 1.038.523 nel 2011; € 1.688.012 nel 2012).

Le variazioni in aumento dell'attivo patrimoniale e maggiormente significative riscontrate nel triennio riguardano principalmente la giacenza di cassa (+42,7% nel 2011 e +71,1% nel 2012) con una consistenza che passa da € 3.655.289 nel 2010 a € 8.927.646 nel 2012, gli investimenti in titoli, le immobilizzazioni tecniche, i fondi destinati alla capitalizzazione (ad esclusione del 2011 in cui vi è una riduzione), mentre le variazioni in diminuzione si riferiscono ai crediti verso terzi che si sono ridotti di circa un milione di euro passando a € 3.517 nel 2012 e la consistenza dei residui attivi che, dopo una crescita del 12,9% nel 2010, per via di una flessione del 34,2% nel 2011 e dell'11,9% nel 2012 si attesta a € 4.439.776.

Riguardo le variazioni in aumento del passivo patrimoniale nel triennio si evidenzia il fondo ammortamento beni mobili, i depositi a cauzione e la consistenza dei residui passivi che, dopo una crescita del 12,8% nel 2010, una flessione del 16,6% nel 2011 e una ripresa in aumento dell'8,7% nel 2012 si attesta a € 10.596.352, mentre le variazioni in diminuzione si riferiscono al trattamento di fine rapporto che si riduce del 10,3% nel 2010, del 4,5% nel 2011 ed infine del 6,8% nel 2012 con un ammontare residuo a € 764.617.

6. Considerazioni conclusive

Nel triennio 2010 – 2012 l'Ente di cui trattasi ha continuato a svolgere, in funzione sussidiaria, compiti di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile. Tali finalità istituzionali sono state realizzate dall'Unione attraverso la propria attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

La gestione finanziaria di competenza della Sede Centrale alla fine dell'esercizio 2010, evidenzia un disavanzo di € 381.615.

Quanto al biennio successivo, si realizza un ribaltamento del risultato di competenza finanziaria che presenta nel 2011 un avanzo di € 240.160, risultante sostanzialmente dal saldo positivo di parte corrente di € 248.139 lievemente ridotto dal disavanzo in conto capitale di € 7.979, e nel 2012 un avanzo di € 2.305.321, ottenuto dal saldo corrente di € 2.366.752 diminuito a copertura del disavanzo in conto capitale di € 61.430. Un contributo sostanziale a beneficio della gestione finanziaria è stato fornito dalla chiusura del Centro Tiflotecnico nel 2011, la cui gestione degli esercizi precedenti ha continuato a produrre disavanzi economici (€ 258.531 nel 2010 e € 237.559 nel 2009) il cui bilancio di liquidazione si è chiuso al 29/12/2012 con un disavanzo di € 132.699.

Con riferimento al conto economico, l'Unione, nel triennio ha mantenuto una gestione economica positiva, tendenzialmente in incremento: ha realizzato infatti una sequenza di avanzi economici pari a € 722.728 nel 2010, € 1.038.523 nel 2011 e € 1.688.012 nel 2012.

Per la gestione patrimoniale va segnalato un incremento del patrimonio netto nel triennio, da € 18.914.318 (valore a inizio esercizio 2010) ad € 19.952.841 nel 2011 e ad € 21.640.853 a fine esercizio 2012, per effetto dei menzionati avanzi economici.

Con riferimento alle fonti di finanziamento dell'Ente, la Corte rileva che l'art. 4 comma 18 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ha fissato il contributo annuo per l'Unione italiana ciechi, a decorrere dall'anno 2012, in 291.142 euro. Il comma 17 del menzionato art. 4 ha ridotto il c.d "contributo compensativo" a 65.828 euro.

Tanto premesso, pur considerando che la legge di stabilità per il 2014 (legge 147/2013) ha statuito a vantaggio dell'Ente un contributo straordinario di

6.331.245 euro per il 2014, la Corte rileva l'opportunità di reperire per il futuro e a regime, da parte dell'Ente, ulteriori fonti di finanziamento.

I documenti contabili dell'Ente, articolato in una struttura capillarmente diffusa sul territorio nazionale, non forniscono informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale attinenti all'intera Organizzazione.

Sul punto la Corte ritiene, condividendo la richiesta del Ministero dell'Interno, (avanzata nella sua qualità di Organo vigilante con nota prot.n. 7217 del 21.6.2013, accolta dal Consiglio Nazionale nella seduta del 23 e 24 novembre 2013), che, pur tenendo conto della autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale delle strutture territoriali sancita dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente, quest'ultimo debba elaborare, anche in forma semplificata o/e aggregata, un prospetto contenente i dati contabili relativi alle strutture periferiche, da allegare al conto consuntivo relativo alla sede centrale.